

Alfredo Rizzo

**Il contrasto allo sfruttamento
lavorativo dei migranti
nel diritto dell'Unione europea
e la sua attuazione nel diritto italiano**

CACUCCI  EDITORE
BARI

L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. 42/2004.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2024 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Indice

Premessa

1. Contesto generale	1
2. Il contesto afferente all'Unione europea	6
3. Questioni generali in tema di immigrazione irregolare nell'Unione	11
4. Piano dell'opera	18

Capitolo I

Il diritto internazionale sulla lotta alla schiavitù e allo sfruttamento lavorativo dei migranti

1. Attualità del contrasto alla schiavitù	21
1.1. Criteri generali del contrasto alla schiavitù	21
1.2. Note sui richiedenti protezione internazionale e rifugiati	28
1.3. L'estensione della tutela ad altre norme della CEDU	34
2. Schiavitù e sfruttamento lavorativo, dalla dimensione internazionale a quella sovranazionale	38
2.1. Le principali fonti internazionalistiche	38
2.2. Dalla dimensione internazionalistica a quella dell'Unione	42
3. L'approccio internazionalistico alla tutela in campo socio-lavorativo dei migranti	47
3.1. Considerazioni generali	47
3.2. Fonti convenzionali internazionali rilevanti	50
3.3. Recenti decisioni della Corte di Strasburgo in tema di tratta e sfruttamento di cittadini non nazionali	53

Capitolo II
L'inserimento socio-lavorativo di stranieri
“regolari” e “irregolari” nel diritto dell’Unione europea

1.	Le competenze dell’Unione europea in materia	57
1.1.	Criteri generali	57
1.2.	Le competenze dell’Unione nel settore dello Spazio di libertà sicurezza e giustizia	60
1.3.	Cenni alle altre competenze dell’Unione rilevanti: le politiche sociali e il contrasto alle discriminazioni	64
2.	Note sulla tutela dei migranti “qualificati”	65
2.1.	Quadro generale della disciplina	65
2.2.	Recenti sviluppi in tema di protezione sussidiaria	70
3.	Cittadini di paesi terzi “regolari” nel quadro del contrasto allo sfruttamento lavorativo	73
3.1.	I diritti socio-lavorativi dei cittadini di paesi terzi regolarmente residenti nell’Unione	73
3.2.	Nuovi lavori e nuove sfide nel contrasto allo sfruttamento lavorativo	78
4.	Fonti rilevanti in tema di sfruttamento lavorativo dei migranti irregolarmente presenti nell’Unione	81
4.1.	Il ruolo dell’Agenzia europea del Lavoro nella definizione di lavoro “non dichiarato” e di “sfruttamento lavorativo”	81
4.2.	Il contrasto all’immigrazione irregolare nell’Unione	87
4.3.	L’approccio “globale” nella lotta alla tratta e allo sfruttamento lavorativo di cittadini di paesi non appartenenti all’Unione	91
4.4.	Considerazioni sugli effetti giuridici della disciplina richiamata	96
5.	Altre fonti di diritto dell’Unione sul contrasto allo sfruttamento lavorativo	102
5.1.	Considerazioni preliminari	102
5.2.	Breve analisi del caso Tümer	106
5.3.	La tutela del lavoratore nella prospettiva di sviluppo tecnologico	111

Capitolo III

La lotta allo sfruttamento di lavoratori migranti nello spettro della tutela dei diritti fondamentali

1.	Brevi note sull'interazione tra le fonti sui diritti umani in Europa	115
2.	La rilevanza giuridica della condizione di fragilità della persona	118
3.	La rilevanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione	123
3.1.	Considerazioni preliminari	123
3.2.	Effetti delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione	127
3.3.	Le tutele sancite nella Carta rispetto a rapporti di tipo "orizzontale"	134
4.	La tutela delle vittime di sfruttamento in chiave "antidiscriminatoria"	139
4.1.	Considerazioni generali	139
4.2.	La rilevanza del criterio di <i>effet utile</i>	143
4.3.	La portata del divieto di discriminazioni nel diritto nazionale e in quello dell'Unione.	146

Capitolo IV

L'interazione tra contesto sovranazionale e contesto nazionale in tema di lavoro migrante "sfruttato"

1.	Questioni di immigrazione irregolare tra diritto dell'Unione e diritto nazionale	153
1.1.	L'immigrazione irregolare	153
1.2.	Lo sfruttamento dell'immigrazione clandestina	155
2.	Schiavitù e "caporalato" tra parametri sovranazionali e diritto nazionale in una pronuncia della Corte di Cassazione italiana	159
2.1.	Considerazioni preliminari	159
2.2.	Un recente confronto tra le due fattispecie criminose	161
2.3.	Il reato di sfruttamento e intermediazione illecita al lavoro	167
2.4.	Lo sfruttamento lavorativo di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione irregolarmente presenti in quest'ultima	171
3.	Riepilogo dell'assetto normativo italiano	174

VIII	Indice
4. Breve excursus sulla giurisprudenza italiana	175
4.1. Fondamento costituzionale del reato di intermediazione illecita al lavoro (“caporalato”)	175
4.2. Permessi per “casi speciali” (lett. a), permesso “umanitario” (lett. b) e conseguenze dello sfruttamento sul rapporto di lavoro (lett. c)	177
Capitolo V	
Riflessioni conclusive	183
Bibliografia	187